



Drink cost & profitability nel bar: ottimizzare i cocktail



INIZIO CORSO: mercoledì 11 marzo
2026

durata: 8 ore

Un corso pratico pensato per **barman e operatori del settore** che desiderano **calcolare, analizzare e ottimizzare il drink cost di cocktail e bevande**, con l'obiettivo di massimizzare i profitti senza compromettere la qualità dell'offerta.

Attraverso esempi concreti e strumenti operativi, il programma guida i partecipanti a **sviluppare una maggiore consapevolezza economica** del valore delle materie prime e delle tecniche di preparazione, promuovendo un approccio gestionale più attento e strategico.

L'obiettivo è superare la semplice esecuzione operativa, trasformando ogni gesto dietro al bancone in una scelta consapevole e redditizia, capace di incidere positivamente sui margini dell'attività e sulla sostenibilità del business.

Obiettivi:

- Comprendere i fondamenti del drink cost.
- Calcolare con precisione il costo di ogni cocktail.
- Determinare il prezzo di vendita ottimale.
- Identificare e ridurre gli sprechi.
- Monitorare il drink cost nel tempo.
- Ottimizzare il menù dei cocktail.

Contenuti:

- Introduzione al drink cost nel bar.
- Calcolo del drink cost per singolo cocktail.
- Strategie di pricing e menu engineering.
- Controllo del drink cost e riduzione sprechi.
- Case studies e consigli pratici

Calendario

Mercoledì 11 marzo 2026

dalle ore 18.00 alle ore 22.00

Chiusura delle iscrizioni:

Mercoledì 4 marzo 2026

Destinatari:

Corso per barman e professionisti del settore.

Termini finanziamento:

Il costo del corso è totalmente finanziato dagli Enti Bilaterali Settore Terziario e Settore Turismo della Provincia di Vicenza con il contributo della Camera di Commercio di Vicenza, previa verifica che l'azienda applichi integralmente i CCNL Terziario, Turismo, Pubblici Esercizi e il Contratto Integrativo provinciale del terziario e sia in regola con i versamenti contributivi da almeno 18 mesi, riferiti a lavoratori full-time o part-time di almeno 20 ore settimanali. Il contributo della CCIAA di Vicenza è considerato Aiuto di stato e può rientrare nel “De Minimis”.

Al fine di garantire l'accesso ai corsi alla pluralità dei lavoratori, le aziende con un numero di dipendenti da 1 a 10 potranno beneficiare di un numero di corsi annui non superiore a 3.

L'eventuale rinuncia al corso entro 5 giorni dall'avvio o a corso iniziato **senza giustificato motivo** potrà comportare l'esclusione del partecipante da future opportunità formative finanziate dagli Enti Bilaterali Settore Terziario e Settore Turismo.